



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (di seguito, legge n. 107 del 2015);
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l'articolo 1, commi 725 e 726;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (legge di bilancio 2021), e, in particolare, l'articolo 1, commi 970 e 971;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, e, in particolare, l’articolo 47, comma 1, primo periodo, che prevede, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l’attuazione degli interventi legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla digitalizzazione delle scuole, la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR;

RILEVATO che il medesimo articolo 47, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, stabilisce che il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, nonché le *équipe* formative territoriali, già costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e rientranti tra i progetti in essere del PNRR, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l’attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell’Unità di missione del PNRR;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e, in particolare, l’articolo 23, il quale prevede che negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono individuate dal Ministero dell’istruzione e del merito le *équipe* formative territoriali costituite da un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l’amministrazione centrale e un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall’esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell’Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 23, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 13 del 2023, stabilisce che, per l’attuazione delle disposizioni relative alle *équipe* territoriali formative per il biennio 2023-2025, è autorizzata la spesa di euro 1.517.098,00 per l’anno 2023, di euro 3.792.744,00 per l’anno 2024 e di euro 2.275.647,00 per l’anno 2025, cui si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2023, 2024 e 2025, dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, e, in particolare, l’articolo 5, comma 4, che ha esteso all’anno scolastico 2025-2026, le *équipe* formative territoriali, autorizzando la spesa di euro 1.684.395 per l’anno 2025 e di euro 2.526.592 per l’anno 2026, cui si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2025 e 2026, dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 17 giugno 2025;
- VISTA la linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università*” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO l’accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante “*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO altresì, il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, recante "Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 agosto 2023, n. 161, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

RILEVATO che l’investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai “progetti in essere” di cui al citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale di comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021;

VISTE le disposizioni ancora in vigore del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Scuola, per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007;

RICHIAMATO il parere della Direzione generale del personale scolastico, reso con nota del 18 giugno 2019, prot. n. 28527;

RILEVATA la necessità e l’urgenza di procedere all’individuazione del personale docente da porre in posizione di comando a decorrere dal 1° settembre 2025, al fine di procedere alla costituzione delle *équipe* formative territoriali per l’anno scolastico 2025-2026, con un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l’amministrazione centrale e con un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall’esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO l’avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913, con il quale viene indetta una procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare, per l’anno scolastico 2025-2026, un numero massimo di venti docenti da porre in posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l’Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e di un numero massimo di cento docenti da porre in posizione di esonero dall’esercizio delle attività didattiche per la costituzione delle *équipe* formative territoriali;

CONSIDERATO che l’articolo 3, comma 1, del citato avviso pubblico prot. n. 110913 del 2025 ha fissato il termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.00 del giorno 10 luglio 2025;

PRESO ATTO che entro la scadenza del termine fissato dall’avviso pubblico risultano inoltrate sul portale “Istanze *on line*” n. 600 candidature, di cui n. 86 per la posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l’Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e n. 526 per la posizione di esonero dall’esercizio delle attività didattiche;

CONSIDERATO che l’articolo 7 del citato avviso pubblico prot. n. 110913 del 2025 ha previsto che la valutazione delle candidature pervenute sia demandata a una o più commissioni di valutazione per le candidature alle posizioni di comando presso il Ministero dell’istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero e una commissione di valutazione per le



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

candidature alle posizioni di comando presso ciascun Ufficio scolastico regionale e che le commissioni di valutazione, composte da tre membri, sono nominate con apposito decreto del direttore dell'Unità di missione del PNRR per le posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero;

PRESO ATTO che sono complessivamente n. 14 le candidature riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e n. 526 le candidature per tutte le posizioni di esonero;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere all'individuazione del personale docente da porre in posizione di comando o in posizione di esonero a decorrere dal 1° settembre 2025, al fine di procedere alla costituzione delle *équipe* formative territoriali per l'anno scolastico 2025/2026, procedendo alla nomina di due Commissioni di valutazione per le selezioni dei docenti da porre in posizione di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero;

VISTO l'articolo 5 del citato avviso pubblico prot. n. 110913 del 2025, che ha previsto i criteri per la valutazione delle candidature pervenute e le relative tabelle di cui all'allegato C all'avviso;

RITENUTO pertanto, di dover costituire due commissioni di valutazione, con i relativi componenti supplenti;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

Articolo 1

(Nomina delle Commissioni di valutazione)

1. Per i motivi esposti in premessa, al fine di procedere alle valutazioni delle candidature pervenute sulla base dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913, relativo alla procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare, per l'anno scolastico 2025-2026, un numero massimo di venti docenti da porre in posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l'Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e di un numero massimo di cento docenti da porre in posizione di esonero dall'esercizio delle attività didattiche per la costituzione delle *équipe* formative territoriali, sono istituite due Commissioni di valutazione per le candidature riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e a tutte le posizioni di esonero.
2. La prima Commissione di valutazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 del citato avviso pubblico prot. n. 110913 del 2025, è costituita dai seguenti componenti in possesso dei prescritti requisiti:

Presidente:

dott.ssa Pasqualina Rubino



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Dirigente scolastico in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Componenti:

dott.ssa Antonietta Fiore
Funzionaria presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Ambra Lattanzi
Funzionaria presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Componenti supplenti:

prof.ssa Federica Morandi
Docente in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

3. La seconda Commissione di valutazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 del citato avviso pubblico prot. n. 110913 del 2025, è costituita dai seguenti componenti in possesso dei prescritti requisiti:

Presidente:

dott.ssa Laura Virli
Dirigente scolastico in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Componenti:

prof.ssa Immacolata Grimaldi
Docente in posizione di comando presso l'Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Serena Fiona Taurino
Funzionaria presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Componenti supplenti:

prof. Pierluigi Vaglioni
Docente in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

4. Per ciascuna delle due Commissioni, i compiti di segreteria e verbalizzazione sono svolti da uno dei componenti la Commissione, nominato all'inizio della seduta.
5. I lavori delle commissioni sono coordinati, quanto alle tempistiche e alle modalità di espletamento della procedura, dal Presidente della prima Commissione, di cui al comma 2.

Articolo 2
(Criteri di valutazione e graduatorie)

1. La valutazione delle candidature pervenute è effettuata sulla base dei criteri di selezione indicati dall'articolo 5 dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913, e dalla relativa tabella di cui all'allegato C.
2. A conclusione della valutazione delle candidature, le commissioni procederanno alla elaborazione conclusiva delle graduatorie, riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e a tutte le posizioni di esonero di cui all'allegato B al citato avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913.
3. L'approvazione delle graduatorie è effettuata con decreto del Direttore dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. Le Commissioni di valutazione possono validamente riunirsi anche con sistemi di videoconferenza per lo svolgimento di tutte le procedure di valutazione, come previsto dall'articolo 7, comma 7, dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913.
2. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 7, comma 10, dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913, e l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e di conflitto di interessi dei singoli commissari.
3. Ai componenti delle commissioni, ordinari e supplenti, e ai segretari non spettano compensi, gettoni o indennità di presenza né rimborsi spese comunque denominati.
4. Le commissioni di valutazione per le posizioni di comando presso gli Uffici scolastici regionali sono nominate con decreto dei rispettivi Direttori generali ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio